

Codice A1905A

D.D. 16 maggio 2018, n. 194

POR-FESR 2014-2020 Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - Approvazione documento di Strategia Urbana Integrata e Sostenibile della città di Verbania denominato “Verbania, la riscoperta della bellezza” e determinazione contributo concedibile.

Premesso che:

- la D.G.R. n. 11-4864 del 10 Aprile 2017 avente ad oggetto "Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - Avvio del processo di implementazione" ha definito i criteri generali per la distribuzione delle risorse programmate per l'Asse VI del POR FESR - ammontanti a complessivi euro 48.292.236,00 – tra i 7 Comuni capoluogo di Provincia (Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli) beneficiari degli interventi. Nello specifico, la D.G.R. prevede che:
 - l'80% delle risorse è assegnato in maniera paritaria tra i 7 Comuni;
 - il 20% delle risorse è attribuito in base ad un parametro dimensionale (la popolazione residente);
 - nel caso di economie e/o individuazione di eventuali ulteriori risorse derivanti dalla riprogrammazione del POR FESR, la ripartizione delle stesse avverrà in funzione dei parametri precedentemente indicati;
 - i Comuni devono partecipare all'attuazione finanziaria degli interventi sostenuti con l'Asse VI del POR FESR con un cofinanziamento minimo pari al 20% del totale della spesa ammissibile;
- la suddetta D.G.R. n. 11-4864 del 10 Aprile 2017 ha definito, altresì, gli elementi salienti del processo attuativo e della *governance* per l'implementazione dell'Asse VI (come sintetizzati nell'Allegato I della medesima D.G.R.), approvando tra l'altro una proposta di Indice della Strategia Urbana Integrata e Sostenibile (di seguito Strategia) (di cui all'Allegato II della D.G.R.). Ciascuno dei 7 Comuni, dunque – sulla base della proposta di Indice ed attivando un processo di consultazione con il proprio territorio – è tenuto ad elaborare un apposito documento di Strategia. Ciò, al fine di descrivere le criticità socio-economiche e le esigenze di sviluppo rilevate sul proprio territorio e definire il quadro complessivo degli interventi da sostenere;
- a seguito della revisione del POR-FESR 2014-2020, approvata con Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 e recepita con D.G.R. n. 24-5838 del 27 ottobre 2017, la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017 ha approvato la nuova scheda di sintesi “Asse VI - Sviluppo Urbano Sostenibile”, che ha sostituito integralmente quella approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 e che include le seguenti modifiche apportate all'Asse VI:
 - la declinazione dell'Azione VI.2c.2.1 “Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities,” che contempla la possibilità di finanziare soluzioni per il miglioramento dei servizi di e-government per i cittadini e le imprese in diversi ambiti (Cultura-turismo, Energia-ambiente, Government, Mobilità), in sostituzione di quella precedentemente approvata;
 - l'introduzione della nuova Azione VI.4c.1.2 “Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele-gestione energetica della rete)” e l'individuazione dei relativi beneficiari;

- nell'ambito dell'Azione VI.6c.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo", volta a promuovere progetti integrati per la messa in rete e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, l'inserimento della possibilità di finanziare la realizzazione di "Corridoi Culturali di Mobilità Lenta" (Circuiti Ciclo Pedonali);
 - l'incremento della dotazione finanziaria attribuita all'Asse da euro 48.292.236,00 ad euro 58.292.236,00 e la ripartizione delle risorse tra le Autorità Urbane, con l'indicazione che la riserva di efficacia pari ad euro 3.642.262,00 verrà ripartita nel corso del 2019, solo a seguito del raggiungimento dei target previsti dal performance framework per l'Asse VI e all'effettiva assegnazione delle risorse al POR da parte della Commissione europea (di seguito riserva di efficacia);
 - l'erogazione di una anticipazione del 15% delle risorse assegnate, a seguito dell'approvazione della Strategia;
- la suddetta D.G.R., con riferimento specifico al Comune di Verbania, ha previsto un'attribuzione finanziaria a valere sull'Asse VI del POR FESR pari ad euro 7.458.242,22 di cui euro 466.139,79 di riserva di efficacia;
 - la D.D. n. 54 del 21 Febbraio 2018 ha approvato il Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" contenente le relative disposizioni attuative, i termini, i criteri, le modalità di presentazione dell'istanza di contributo e di trasferimento delle risorse, riconfermando un'anticipazione pari al 15% delle stesse, a seguito dell'approvazione della Strategia e previa stipula della Convenzione con cui vengono delegati alcuni compiti dell'Autorità di Gestione del POR-FESR ed è conferita la funzione di Autorità Urbana;
 - la Città di Verbania, con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 97 del 9/03/2017 e n. 168 del 19/04/2018, ha approvato la Strategia denominata "Verbania, la riscoperta della bellezza" (allegato 1 alla presente determinazione), che prevede la realizzazione di interventi per un importo complessivo pari a Euro 18.128.080,00 comprensivi del cofinanziamento pari al 20% della quota ammissibile a carico del bilancio comunale;
 - con nota prot. n. 0019707 del 24/04/2018 la città di Verbania ha richiesto a Regione Piemonte una proroga dei termini di invio della Strategia, previsti dal suddetto Disciplinare;
 - con nota prot. n. 041789 del 04/05/2018 il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio ha preso atto delle motivazioni espresse dalla città di Verbania ed ha autorizzato la proroga dei termini.

Dato atto che:

- la Città di Verbania ha avviato un percorso di consultazione del territorio da cui è scaturita la condivisione con tutti i portatori di interesse della Strategia proposta;
- la Strategia della Città di Verbania è stata costruita con il Settore "Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio" con il coinvolgimento dei Settori competenti sui tre *drivers* di sviluppo: Settore "Sistemi Informativi" (relativamente alla Priorità di Investimento VI.2.c); "Sviluppo energetico sostenibile" (relativamente alla Priorità di Investimento VI.4.c) e "Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco" (relativamente alla Priorità di Investimento VI.6.c), nell'ambito di una serie di incontri tecnici convocati a partire dal mese di marzo 2016;
- con riferimento agli interventi indicati nella Strategia da attivare in caso di economie, sarà necessaria la verifica di coerenza con il POR-FESR da parte di Regione Piemonte prima dell'eventuale concessione dell'autorizzazione di spesa, con l'esclusione degli interventi relativi al Parcheggio di Piazza Fratelli Bandiera – Intra e Parcheggio del Centro Eventi "Il maggiore" che non sono finanziabili dal POR FESR;

Considerato che:

a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore "Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio" la Strategia del Comune di Verbania presenta in maniera dettagliata i contenuti richiesti nello schema di indice proposto, così come di seguito esplicitato:

- per quanto concerne l'Analisi del contesto urbano ed individuazione delle principali sfide socio – economiche, si evidenzia come la città di Verbania oggi soffra per il graduale deterioramento dei suoi spazi industriali un tempo vitali, che versano in uno stato di declino, dovuto principalmente alla chiusura di stabilimenti e alla delocalizzazione delle attività, e quindi dei posti di lavoro, in Lombardia.

I punti di forza risiedono nel turismo, favorito dalla presenza di elementi naturalistici ed architettonici di pregio, rappresentati in particolare dal Lago Maggiore e dai giardini "Belle Époque" che ornano il lungolago e il colle della Castagnola; sono tuttavia necessari interventi che favoriscano il superamento della stagionalità assicurando la presenza turistica in tutti i periodi dell'anno;

- per quanto concerne la definizione della vision e degli obiettivi di sviluppo, la Città intende recuperare e valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico ed ambientale con una strategia che descriva tale patrimonio connettendolo agli eventi sociali, economici e bellici che lo hanno attraversato e influenzato nel corso del tempo. L'obiettivo è l'accrescimento culturale per la Città e il richiamo di un turismo qualificato e internazionale.

Una strategia finalizzata alla riscoperta della città e del suo paesaggio espressa nel motto "Verbania, la riscoperta della bellezza" ;

- con riferimento al Set di Azioni che daranno attuazione alla Strategia di sviluppo, la città individua prioritariamente alcuni interventi ritenuti peculiari per le caratteristiche del territorio verbanese interessato: il Paesaggio, i giardini, le ville storiche e le opere d'arte del Museo del Paesaggio, secondo un'articolazione di azioni integrate e tematicamente orientate e nella logica di trasformazione della città in una smart city:

- la riqualificazione del palazzo Biumi Innocenti ed il completamento della riqualificazione del palazzo Viani Dugnani, sedi del Museo del Paesaggio, finalizzata alla creazione di nuovi spazi e al recupero di quelli sottoutilizzati o in disuso, per una ricollocazione delle opere in un nuovo percorso museale che ne valorizzi le caratteristiche e le qualità;
- la riqualificazione funzionale in chiave culturale e turistico-ricettiva dell'ala storica di Villa Simonetta;
- la riqualificazione parziale del Parco Villa San Remigio, come punto di partenza per una riqualificazione di più ampia portata finalizzata a creare un sistema paesaggistico ambientale di eccellenza internazionale ed allo stesso tempo di riconosciuta importanza botanica;
- il miglioramento delle condizioni di fruibilità della biblioteca presente all'interno di Villa Maioni a Pallanza e integrazione dell'offerta culturale con volumi di pregio;
- la riqualificazione del lungolago di Pallanza, finalizzata a stabilire collegamenti ciclo-pedonali con i due poli museali del nuovo progetto culturale della Città: i palazzi Biumi Innocenti e Viani Dugnani;
- la realizzazione di una nuova piattaforma e-government, la connessione digitale dei luoghi e delle strutture oggetto degli interventi non ancora collegati, l'installazione di strumenti "smart", quali arredi, totem informativi, sensori e hub tecnologici per veicolare servizi e contenuti digitali, l'installazione di lampioni intelligenti lungo la pista ciclopedonale panoramica Fondotoce Suna;

- le schede intervento ed il piano finanziario connesso;
- relativamente al Modello di Governance per attuare e sorvegliare la Strategia, la città di Verbania individua, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione, le strutture all'interno dell'ente che assumeranno i compiti di "Autorità Urbana" e "Beneficiario";

i contenuti della Strategia Urbana Sostenibile Integrata della Città di Verbania risultano coerenti con la vision enunciata dalla Città e con gli obiettivi del POR-FESR 2014-2020, anche alla luce di quanto condiviso, in fase di predisposizione della Strategia, con i citati Settori regionali competenti in materia, “Sistemi Informativi”, “Sviluppo energetico sostenibile” e “Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco”;

ritenuto inoltre opportuno che gli indicatori inseriti nel piano di azione della Strategia siano implementati, alla presentazione di ciascun progetto definitivo, con il dato di partenza (baseline) ed il target di riferimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

II DIRIGENTE

Visti:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l'art. 17, l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il D.lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il D.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;
- la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020”;
- la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 " Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 6892 del 12 ottobre 2017 che modifica la precedente decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "Piemonte";
- la D.G.R. n. 24-5838 del 27 ottobre 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 6892 del 12/10/2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 922 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

- la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017 "POR FESR 2014-2020 Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile: approvazione nuova scheda di sintesi e nuova dotazione finanziaria in sostituzione della scheda approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017";
- la D.D. n. 54 del 21 febbraio 2018 "POR FESR 2014-2020 Approvazione del Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile".

DETERMINA

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare, alla luce di quanto esposto in premessa, la Strategia Urbana Sostenibile Integrata (di seguito Strategia) della Città di Verbania denominata "Verbania, la riscoperta della bellezza" (allegato 1 alla presente Determinazione) con le seguenti prescrizioni:
 - Giardini di Villa San Remigio:
 - all'atto di presentazione del progetto è richiesto l'invio dell'allegato alla Convenzione di Comodato (rep. 00162 del 02/05/2016) contenente la delimitazione dell'area oggetto di intervento: tale area dovrà essere individuata in modo da costituire lotto funzionale da realizzare interamente con le risorse quantificate nella Strategia per l'intervento in questione.
 - Villa Simonetta:
 - il progetto deve essere riferito a uno o più lotti funzionali realizzabili compiutamente con le risorse quantificate nella Strategia per l'intervento in questione;
 - devono essere definite puntualmente le destinazioni d'uso degli spazi oggetto di riqualificazione;
 - le destinazioni d'uso che comportino lo svolgimento di attività economiche saranno oggetto, prima dell'affidamento dei lavori, di valutazione delle entrate nette;
 - alla presentazione di ciascun progetto definitivo, occorre ritrasmettere la relativa scheda tecnica predisposta nella Strategia, specificando per ogni indicatore di risultato e di realizzazione, inserito nel piano di azioni della Strategia, il dato di partenza (baseline) ed il target di riferimento;
- che il contributo concedibile alla città di Verbania per l'attuazione della citata Strategia è quantificato in complessivi euro 7.458.242,22 così suddivisi per Azioni:

Comune	Azione VI.2c.2.1	Azione VI.4c.1.1	Azione VI.4c.1.2	Azione VI.6c.7.1	TOTALE
VERBANIA	€1.215.484,36	€1.215.484,36	€511.782,89	€4.515.490,61	€7.458.242,22

- come indicato nel "Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile", di cui euro 466.139,79 di riserva di efficacia;
- di rimandare a successivo provvedimento l'impegno dell'anticipazione pari al 15% delle risorse assegnate alla Strategia della Città di Verbania, relative al POR-FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile, previa stipula della Convenzione con cui vengono delegati alcuni compiti dell'Autorità di Gestione del POR-FESR ed è conferita la funzione di Autorità Urbana;

- di stabilire che, con riferimento agli interventi indicati nella Strategia da attivare in caso di economie, sarà effettuata la verifica di coerenza con il POR-FESR prima dell'eventuale concessione dell'autorizzazione di spesa, con l'esclusione degli interventi relativi al Parcheggio di Piazza Fratelli Bandiera – Intra e Parcheggio del Centro Eventi “Il maggiore” che non sono finanziabili dal POR FESR;
- di informare il beneficiario, ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, che i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Si dispone la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati:

- Beneficiario: Città di Verbania
- Importo complessivo: Euro 7.458.242,22
- Responsabile del procedimento: d.ssa Lucia Barberis
- Modalità di individuazione del beneficiario: POR-FESR 2014-2020 Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Lucia Barberis